



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/2016/ 241046

Addì 12.07.2016

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CARATTERE D'URGENZA DA ESEGUIRE IN STRUTTURE DI CIVICA PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE COMPRESI GLI EDIFICI SCOLASTICI, UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - IMPORTO EURO 41.501,00.= (ONERI FISCALI INCLUSI) CIG ZD81A3EFDE.

Spett.le Impresa

In esecuzione della determinazione dirigenziale del Municipio Bassa Val Bisagno n° **2016/303.0.0./86**, adottata in data **30.06.2016**, regolarmente esecutiva, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto con le modalità di cui all'art. 36, D.Lgs. 19/04//2016 n. 50 e del Regolamento per l'acquisizione dei lavori del Comune di Genova alle condizioni e oneri del Capitolato Speciale d'appalto e dello Schema di contratto.

CODICE C.I.G.	ZD81A3EFDE
----------------------	-------------------

Importo complessivo d'appalto: Euro 34.017,21 di cui:

- a) **Euro 1.217,82** per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
- b) **Euro 6.803,44** per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010;

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto dell'I.V.A.

I lavori saranno realizzati a misura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016, mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.a), del D.Lgs. 50/2016.

La durata dell'appalto sarà di **365** giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, l'importo rimarrà fisso ed invariato, agendo il ribasso offerto solo sui prezzi capitolari, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale del prezzario n. 1/2014 delle "Opere Edili" e "Impiantistica" editi dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria secondo le modalità di cui agli artt. n° **95 – comma 4 lettera a -**, del D.Lgs. n. **50/2016**

L'importo dell'appalto resterà fisso ed invariato, agendo il ribasso offerto solo sui prezzi capitolari.

Ai sensi dell'articolo 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante nei modi e nelle forme previste dal comma 4 dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010, procederà a richiedere all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo. All'eventuale esclusione si provvederà ai sensi dell'art. 97 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio con l'impresa interessata.



COMUNE DI GENOVA

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n.827/1924.

Ai sensi dell'art.7 comma 2 D.L. 210/2015, con il quale si è prorogato fino al 31/07/2016 l'art 8 comma 3 bis del D.L. 192/2014, convertito con L. n. 11/2015, è prevista la corresponsione a favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. 207/2010.

Denominazione, Indirizzi e Punti di Contatto

Stazione Appaltante: COMUNE di GENOVA- Municipio Bassa Val Bisagno Area Tecnica- Piazza Manzoni, 1 – 16142 Genova - Tel. – 010.5579765- 010.5579778 - Fax 010.5579760, e-mail: municipio3areatecnica@comune.genova.it;

Responsabile del Procedimento: Geom. Mauro Danovaro, in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno Area Tecnica - Piazza Manzoni, 1 – 16142 Genova - tel.010.5579758, cell. 3355699164 e-mail: mdanovaro@comune.genova.it ;

Direttore dei Lavori: Geom. Daniela Murtas, in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno Area Tecnica- Piazza Manzoni, 1 – 16142 Genova – tel. 010/557.97.68 email: dmurtas@comune.genova.it;

Referente amministrativo: Sig.ra Lucia Saba, in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno Area Tecnica - Piazza Manzoni, 1 – 16142 Genova - tel.010.5579765, fax 010. 5579760, e-mail lsaba@comune.genova.it;

Capitolato d'oneri e documenti complementari

Il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto, **sono visionabili** presso il Municipio Bassa Val Bisagno Piazza Manzoni,1 Area Tecnica - 2° piano, da lun. a ven. in orario 9,00-12,00 ed **ivi riproducibili** su supporto USB di proprietà dell'operatore economico concorrente, previo appuntamento telefonico.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 ovvero Imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 47 e 48 dello stesso D.Lgs., nonché concorrenti con sede in altri Stati alle condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. D.Lgs. 50/2016.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, gli operatori economici concorrenti che si trovino in una delle situazioni di controllo disciplinate dall'art. 2359 del Codice Civile, tale che le rispettive offerte disgiunte, sulla base di univoci elementi, risultino essere di fatto provenienti e imputabili a un unico centro decisionale, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza

delle offerte. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.



COMUNE DI GENOVA

Le Imprese dovranno dichiarare al fine dell'ammissione al procedimento di aver formulato autonomamente l'offerta.

La Civica Amministrazione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, Consorzio o Gruppo Europeo di interesse economico, di cui all'articolo 45 del D.lgs 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o Consorzio.

DOCUMENTAZIONE

I concorrenti per essere ammessi alla procedura in oggetto dovranno presentare la seguente documentazione:

1) FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato alla presente lettera di invito, da riprodurre in carta semplice **singolarmente per ogni impresa**, debitamente compilato e sottoscritto.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato alla presente lettera di invito dovranno essere rese **singolarmente**, a pena di **e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS**, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici e i responsabili tecnici che ricoprono la carica di direttore tecnico.

Le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1-BIS dovranno essere rese singolarmente anche dai soggetti sopra indicati cessati nell'anno antecedente la data di trasmissione della presente lettera di invito. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società cedenti rami di azienda.

Qualora detti soggetti non fossero reperibili, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell'irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto A-3) del FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1.

2) documentazione comprovante la prestazione della GARANZIA PROVVISORIA (cauzione provvisoria) pari a Euro 680,34 (seicentottantavirgolaottantanove), prodotta in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123 e dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto avente validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.



COMUNE DI GENOVA

La garanzia deve prevedere espressamente, altresì, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile.

Dovrà inoltre essere resa, **a pena di esclusione**, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi dell'art. 93 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o da analoghi organismi operanti nell'Unione Europea, **potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%**.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente **originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della riduzione suddetta.**

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in **originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.**

Nel caso di partecipazione alla gara di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la cauzione provvisoria deve essere intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.lgs 50/2016, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;

l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'operatore economico concorrente dovrà presentare pena l'esclusione i seguenti documenti:

BUSTA N.1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e secondo quanto stabilito dalla presente lettera d'invito, i seguenti documenti:

1. il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1;
2. il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1-BIS;
3. se necessaria adeguata certificazione ISO o dichiarazione sostitutiva;



COMUNE DI GENOVA

4. gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione in costituendo o costituito R.T.I./Consorzio ordinario, di Consorzio;
5. patto di integrità;
6. la garanzia provvisoria;
7. Dichiarazione sostitutiva cumulativa resa dal legale rappresentante dell'impresa o consorzio partecipante (compresa l'eventuale impresa ausiliaria) attestante l'assenza di cause ostative ai sensi del codice antimafia, secondo il modello "AUTOCERTIFICAZIONE NORMATIVA ANTIMAFIA" allegato alla presente lettera di invito, che attesti l'assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 e 76 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 nei confronti dei soggetti di cui all'**art. 85 del codice antimafia D.Lgs 159/2011 sottoelencati (la dichiarazione s'intende resa per proprio conto nonchè per conto dei seguenti soggetti):**

- *il titolare e l'eventuale direttore tecnico in caso di Impresa Individuale;*
- *i legali rappresentanti in caso di Associazioni;*
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci, soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui art. 6 c.1 lett. B) d Lgs 231/2001 nei casi contemplati dall'art. 2247 c.c., il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro in caso di Società di Capitali
- tutti i soci e direttori tecnici in caso di Società Semplice o in Nome Collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttori tecnici in caso di Società in Accomandita Semplice;
- *nel caso di Consorzi o Società Consortili di Capitali anche per conto di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza di ciascuna delle consorziate che detenga una partecipazione superiore al 10% o con un patto parasociale riferibile a una tale partecipazione;*

Su detta busta dovrà essere apposta la frase "**Busta n.1: Documentazione Amministrativa**".

BUSTA n.2 Offerta economica

In tale seconda busta, debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n.2: offerta economica**", dovrà essere inserita a pena di esclusione **l'offerta economica allegata alla presente lettera di invito, debitamente compilata.**

L'offerta dovrà essere redatta su carta resa legale, secondo il MODULO-OFFERTA allegato alla presente lettera di invito, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell' Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Si precisa che le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente. Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ragione sociale/ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**, sul quale dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara, il giorno e l'ora relativi alla**

gara, avendo cura di indicare la **Ragione sociale/Denominazione /Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice /i fiscale/i. nonché indirizzo/i di posta certificata.**

TERMINE E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il **PLICO**, composto secondo le modalità precedentemente enunciate, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano, **entro il termine perentorio a pena di esclusione delle ore 12 del giorno 29/07/2016 e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO DI RICEZIONE: COMUNE DI GENOVA – Municipio Bassa Val Bisagno - Piazza Manzoni, n. 1 - 1° piano - C.A.P. 16142 Genova.**

L'Amministrazione non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo del plico a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato o del ritardato inoltro dello stesso.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura dell'istante, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. L'invio di detto plico, che dovrà recare all'esterno il nome del concorrente e l'indicazione dell'oggetto della gara, si intende fatto a esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico, a causa di mancata indicazione sull'esterno, non pervenga in tempo utile.

La seduta pubblica della presente procedura si terrà **alle ore 14,30 del giorno 07/09/2016**, in una delle sale del palazzo del Municipio.,

Potranno essere presenti rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, debitamente identificati. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune di Genova e i Concorrenti ai sensi degli artt. 40 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza, potranno avvenire **mediante posta elettronica certificata**.

Procedure di ricorso.

Gli atti definitivi della Stazione appaltante sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni.

Autorità competente per le procedure di ricorso: T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 010/3762092 - presentazione del ricorso entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi.



COMUNE DI GENOVA

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al RUP, ovvero con dichiarazione verbalizzata nel corso di una seduta pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'intenzione di proporre un gravame.

Con la presente lettera codesta Impresa è formalmente invitata a concorrere alla procedura di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Monica Bocchiardo)